

LUCCA IN-TEC S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento di CCIAA DI LUCCA Società unipersonale

Sede in CORTE CAMPANA 10 - 55100 LUCCA (LU) Capitale sociale Euro 20.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015**Premessa**

Signor Socio Unico,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.932.

Attività svolte

La vostra società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'innovazione dove opera in qualità di promotore e gestore di attività di incubazione di imprese innovative, progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico. La società per il 2015 ha continuato l'impegno nella creazione di un Polo scientifico e tecnologico e del Musa.

Successivamente alla stipula dell'Accordo di Programma con la Regione Toscana ed il Comune di Lucca per la sistemazione delle aree esterne agli edifici costituenti il polo tecnologico, sono state inviate le nuove progettazioni a Sviluppo Toscana, integrate secondo le osservazioni della loro istruttoria per l'ottenimento del contributo regionale.

Il dirigente regionale competente ha predisposto gli atti per l'assegnazione definitiva del contributo che sono stati sospesi dagli uffici della ragioneria regionale per carenze di bilancio. Allo stato attuale il nuovo dirigente ha riproposto un nuovo atto e siamo in attesa degli esiti.

Sul fronte dell'attività più propriamente di gestione del Polo Tecnologico Lucchese, si è intrapreso un intenso percorso di scouting ed iniziative che ha portato ad un graduale incremento nell'insediamento di imprese, alla fine del 2015 erano presenti n. 21 aziende di cui n. 14 in incubazione e n. 7 in accelerazione, ma soprattutto allo sviluppo nella erogazione di assistenza e servizi alle stesse ed agli altri attori del trasferimento tecnologico del territorio.

Conclusi i lavori di ristrutturazione e di allestimento interno dell'edificio sito nel comune di Pietrasanta, che ospita il Museo virtuale della scultura e dell'architettura (MUSA), si è sviluppata l'attività di programmazione, promozione degli eventi e di gestione dello stesso in collaborazione con il Comune, le associazioni di categoria e le istituzioni interessate.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società è una Società soggetta a direzione e coordinamento della C.C.I.A.A. di Lucca.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del suddetto Ente che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società non redige il bilancio consolidato.

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31/12/2014	Penultimo bilancio disponibile al 31/12/2013
STATO PATRIMONIALE	0	
ATTIVO		
A) IMMOBILIZZAZIONI	23.657.730,35	23.595.203,90
B) ATTIVO CIRCOLANTE	9.935.941,88	8.235.921,10
C) RATEI E RISCONTI	4.138,48	24.542,04
Totale Attivo	33.057.810,71	31.855.667,04
PASSIVO:		
A) PATRIMONIO NETTO	27.365.921,25	26.215.022,87
Patrimonio netto esercizi precedenti	24.265.926,91	24.804.434,87
Fondo di riserva partecipazioni	2.432.499,75	1.949.095,96
Risultato economico d'esercizio	(667.494,59)	(538.507,96)
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.586.346,18	3.553.689,09
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	2.105.543,28	2.085.895,21
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	1.059,87
Totale passivo	33.057.810,71	31.855.667,04
CONTO ECONOMICO		
A) Proventi correnti	11.056.867,94	11.606.968,32
B) Oneri correnti	10.890.521,53	12.318.655,68
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	166.346,41	(711.687,36)
Proventi finanziari	197.914,21	228.108,24
Oneri finanziari	822,89	1.011,72
C) RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	197.091,32	227.096,52
Proventi straordinari	601.475,04	353.678,96
Oneri straordinari	295.384,40	281.763,05
D) RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	306.090,64	71.915,91
E) RETTIFICHE VALORE ATT.FINANZIARIA	(2.033,78)	(125.833,03)
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	667.494,59	(538.507,96)

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

POLO TECNOLOGICO LUCCHESE. ATTIVITA', EDIFICI ED AREE ESTERNE

La società ha dato seguito alla progettazione unitaria per le aree esterne agli edifici di proprietà. Successivamente alla stipula dell'Accordo di Programma con la Regione Toscana ed il Comune di Lucca, sono state inviate le nuove progettazioni a Sviluppo Toscana, integrate secondo le osservazioni della loro istruttoria.

Il dirigente regionale competente ha predisposto gli atti per l'assegnazione definitiva del contributo e siamo in attesa che gli uffici della ragioneria regionale sblocchino l'impegno a bilancio. Si tratta di un contributo regionale pari ad Euro 1.081.000 a fronte di un investimento attorno ad Euro 2.300.000.

L'Accordo prevede che l'area esterna oggetto dell'intervento e quindi del contributo, sarà vincolata per 15 anni ad uso pubblico.

Allo stato attuale è in fase di definizione la Convenzione con il Comune di Lucca che dovrebbe prendere in carico gli oneri per la manutenzione delle aree esterne oggetto di intervento fino alla concorrenza del vincolo dei 15 anni.

Per non rinviare ulteriormente la realizzazione dei lavori ed il completamento della sistemazione delle aree esterne secondo principi di edilizia sostenibile, con la Provincia, stazione appaltante, stiamo rivedendo la

progettazione esecutiva per ridurre al minimo i costi e procedere all'effettuazione della gara ed all'affidamento dei lavori anche nelle more della approvazione definitiva da parte della Regione del contributo assegnato con il summenzionato Accordo di Programma.

A seguito della redazione di un nuovo progetto esecutivo si prevede di arrivare presto alla indizione della gara di appalto per una auspicata fine dei lavori compreso il collaudo e la rendicontazione dell'intervento entro il 2016.

L'edificio 1 a seguito delle ripetute perturbazioni, a partire dall'autunno 2013 ha manifestato il prodursi di inconvenienti nella facciata ventilata con distacchi di piastrelle. Dopo aver prontamente messo in sicurezza l'edificio con apposite transennature e protezioni onde poter consentire lo svolgimento delle attività lavorative, abbiamo iniziato le procedure previste per la determinazione delle cause e la rimozione dell'inconveniente. Le procedure si sono concluse con il rilascio da parte del Ctu incaricato dal Tribunale di Firenze di una relazione che evidenzia difetti di montaggio imputabili alla impresa costruttrice ed alla direzione lavori senza peraltro quantificare i costi da sostenere per il ripristino del bene.

Al momento stiamo procedendo all'avvio di azioni legali nei confronti della Stazione Appaltante, della Direzione dei lavori e della impresa appaltatrice.

Una volta avviata la causa inizieremo le procedure per la progettazione e la gara per la definitiva sistemazione dell'edificio.

Ad oggi le imprese presenti all'interno del Polo 2 sono 21 e generano una occupazione complessiva di 120 persone, per alcune di queste dal momento dell'insediamento si sono avute dinamiche di crescita particolarmente significative.

Allo stato attuale risulta occupato il 53% degli spazi disponibili, sono insediate 14 imprese in incubazione e 7 imprese in accelerazione.

Si specifica che, per quanto riguarda l'indice di occupazione, nel 2013 questo è stato del 25%, nel 2014 è del 45%, a fine anno 2015 al 53% e per il 2016 si prevede una occupazione crescente al 70%.

Si tenga in considerazione che, per le aziende in accelerazione, le condizioni di insediamento sono quelle ai livelli più alti del mercato immobiliare in quanto l'obiettivo perseguito dalla società è quello di una selezione delle imprese in funzione della possibilità di interagire tra le stesse, con le imprese in incubazione, con le imprese del territorio per tendere verso uno sviluppo complessivo.

Da segnalare che la Regione Toscana, nei documenti approvati dagli organi deliberanti, ha inserito tra le azioni prioritarie la prosecuzione del sostegno al trasferimento tecnologico, ai poli di innovazione, agli incubatori di impresa, alle start up. Si può quindi prefigurare che il Polo Tecnologico Lucchese possa validamente concorrere ai bandi che verranno emanati.

A partire dal mese di giugno è stata avviata la programmazione della attività di scouting che verrà svolta per diciotto mesi e che si pone l'intento di dare maggiore informazione alla collettività economica del territorio di riferimento ma anche regionale e nazionale, delle opportunità di sviluppo derivanti da un insediamento all'interno della struttura.

POLO TECNOLOGICO DELLA NAUTICA

A seguito di indicazioni espresse dalla Giunta, è in fase di valutazione la predisposizione di una ipotesi di intervento, i cui risvolti economici sono ricompresi nel budget e nel piano degli investimenti aggiornato, che prevede l'emanazione di un bando per l'affidamento di un pacchetto di servizi a soggetto terzo, servizi che spaziano dalla gestione del laboratorio di cui la società potrà acquisire le attrezzature, l'erogazione di servizi al settore, le attività di scouting e preincubazione in apposito spazio di coworking, dedicato a nuove imprese innovative.

MUSEO VIRTUALE DI PIETRASANTA

Il MuSA, oltre a realizzare un intenso programma di attività soprattutto nella stagione estiva, sta lavorando e completando la collezione stabile. Una parte di questo progetto sarà realizzato grazie alla collaborazione del Comune di Pietrasanta e del Museo dei Bozzetti che mette a disposizione alcune opere, legate da un tema comune, che saranno esposte al MuSA in modo permanente: si tratta del progetto "Museo diffuso", per il quale il MuSA ha scelto il tema che prevede l'esposizione di bozzetti storici "Capitani coraggiosi", un'esposizione che guarda al passato come stimolo per il futuro, alla quale comunque ben si lega l'idea di contemporaneità espressa dalle tecnologie del MuSA, tenuto conto che le attuali imprese nascono dal lavoro svolto nel passato da artisti, artigiani e imprenditori. Dovrà essere ben messo in evidenza questo legame fra passato, presente e futuro. Si prevede di utilizzare i 3 schermi sul fondo della sala per proiettare

le foto delle opere o altro materiale storico attinente. E' stata ipotizzata inoltre la realizzazione di un'illuminazione ad hoc da utilizzare per far risaltare o "sparire" i bozzetti, in caso di altri eventi nella sala. Il nuovo allestimento dovrà essere ultimato entro marzo/aprile. Si stabilisce inoltre di preparare una convenzione tra museo dei Bozzetti e Lucca Innovazione e Tecnologia che regoli gli aspetti amministrativi della collezione stabile. La presenza di una collezione stabile richiede aperture del MuSA durante tutto l'arco dell'anno per cui si valuta l'ipotesi di utilizzare la cooperativa che presta servizio per il Museo dei Bozzetti, la quale dispone di personale qualificato, personale che potrebbe essere utilizzato anche per la didattica nei confronti delle scuole, altro soggetto verso il quale il MuSA vorrebbe presentare le sue proposte in modo più sistematico e continuo, dando seguito ad una proposta di sinergia con il Museo dei Bozzetti formulata l'anno passato. Ad accompagnare e completare l'esposizione dei bozzetti, il MuSA sta completando la cd. collezione virtuale, che sarà costituita da un percorso emozionale ed immersivo, veicolato grazie ai videoproiettori, ai grandi schermi e al sistema di regia. In questo modo la sala viene sfruttata al meglio, con la piena funzionalità delle attrezzature presenti.

Continuerà anche l'attività di ottimizzazione dei contenuti virtuali del museo, veicolati tramite il sito web e i social: artisti e architetti, videointerviste. Si continuerà ad alimentare anche i canali social, che aiutano a diffondere il MuSA e sarà messo on line il nuovo sito web (tranne che per la parte della scheda di prenotazione), per renderlo adeguato alle nuove tecnologie ed ai nuovi strumenti di visualizzazione (tablet, smartphone etc.)

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423

comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I costi relativi al logo d'impresa sono ammortizzati in un periodo di 3 esercizi.

I costi relativi ai progetti dell'incubatore di imprese, al piano di marketing e promozione e relativi agli allacciamenti della cabina elettrica sono ammortizzati in un periodo di 10 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione ivi compresi gli oneri di progettazione portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel corso dell'esercizio 2015 è proseguito l'ammortamento dell'immobile relativo al Polo1 e di quello relativo al secondo edificio.

I beni immobili sono iscritti al netto dei contributi CIPE deliberati dalla Regione Toscana (contabilizzazione con il metodo diretto previsto dall'OIC 16).

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore).

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 1,00% .

Secondo quanto previsto dal principio contabile OIC16 l'aliquota è stata individuata stimando la vita utile degli stessi in 25 anni ed ipotizzando che al termine del periodo di 25 anni il bene si sia deprezzato di $\frac{1}{4}$.

Sempre in applicazione del nuovo principio contabile OIC16 dal valore degli immobili sono stati scorporati i terreni sui quali insistono in base, ove possibile, ad una stima diretta dei beni e negli altri casi applicando coefficienti di stima indiretti (valutazioni OMI e indicazioni di prassi), il dettaglio delle operazioni di scorporo sarà evidenziato in apposita sezione della Nota Integrativa.

- impianti di sollevamento e ascensori: 7,50%
- macchinari, apparecchi e attrezzature varie: 15,00%
- arredamento : 15,00%
- impianti interni speciali di comunicazione : 25,00%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 10,00% - 12,00%
- macchine d'uff. elettroniche: 20,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al valore nominale in considerazione della natura dei crediti: si tratta in prevalenza di crediti di natura fiscale (IVA e ritenute subite), di crediti vs. terzi per contributi da ricevere e di crediti verso clienti.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze di magazzino

Si tratta di materiale pubblicitario e gadgets: sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote già previste dalla normativa vigente.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
56.251	59.268	(3.017)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2015
Diritti brevetti industriali	5.600							700		4.900
Concessioni, licenze, marchi										
Avviamento										
Immobilizzazioni in corso e acconti										
Altre	53.668	7.184						9.501		51.351
Arrotondamento										
	59.268	7.184						10.201		56.251

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	5.600				5.600
Altre	53.668				53.668
	59.268				59.268

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Non sono iscritte nelle attività voci relative a costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e/o di pubblicità.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
12.943.838	13.013.015	(69.177)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	12.385.478	
Ammortamenti esercizi precedenti	(274.830)	
Saldo al 31/12/2014	12.110.648	di cui terreni 2.704.362
Acquisizione dell'esercizio	207.501	
Ammortamenti dell'esercizio	(80.242)	
Saldo al 31/12/2015	12.237.907	di cui terreni 2.704.362

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, avevamo già provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

A partire dall'esercizio 2015 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	581.143
Ammortamenti esercizi precedenti	(96.532)
Saldo al 31/12/2014	484.611
Ammortamenti dell'esercizio	(90.213)
Saldo al 31/12/2015	394.398

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	662.412
Ammortamenti esercizi precedenti	(244.656)
Saldo al 31/12/2014	417.756
Acquisizione/(Dismissione)	(6.831)
Ammortamenti dell'esercizio	(99.390)
Saldo al 31/12/2015	311.535

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la società non ha ricevuto ulteriori contributi in conto capitale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
73	73	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Altre imprese	73			73
	73			73

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Si tratta della partecipazione al Capitale Sociale della Società Consortile Energia Toscana C.E.T. s.c.r.l. con sede in Piazza dell'Indipendenza n. 16 – 50129 Firenze, codice fiscale, partita iva e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 05344720486, Capitale Sociale deliberato Euro 90.000,000 (versato per Euro 68.772,65)

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value* e che in ogni caso il valore non è di importo significativo.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.241	1.247	(6)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata non differisce rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti (articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.).

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Rimanenze

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.660.169	1.391.120	269.049

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	266.158			266.158	
Verso imprese controllate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti	332.000			332.000	
Per crediti tributari	238.913			238.913	
Per imposte anticipate					
Verso altri	823.097			823.097	
Arrotondamento	1			1	
	1.660.169			1.660.169	

I crediti verso altri, al 31/12/2015, pari a Euro 823.097 sono così costituiti:

Depositi cauzionali: Euro 2.952
 Crediti per contributi: Euro 819.925
 Altri crediti: Euro 220

Per la natura dei crediti non si è ritenuto necessario procedere ad alcuna svalutazione.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /collegate /Controllate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	266.158		332.000	823.097	1.421.255
Totale	266.158		332.000	823.097	1.421.255

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
186.683	388.685	(202.002)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	185.648	388.042
Denaro e altri valori in cassa	1.035	643
	186.683	388.685

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
395.835	428.314	(32.479)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti su Assicurazioni	2.088
Risconto fattura affitto pluriennale	392.708
Risconto canone manutenzioni AB Telematica	625
Altri di ammontare non apprezzabile	414
	395.835

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	
	10.127.506	10.125.578	1.928	
Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	20.000			20.000
Riserva legale	3.956	621		4.577
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.840.000			1.840.000
Versamenti in conto capitale	8.261.000			8.261.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		4	(3)
Utili (perdite) dell'esercizio	621	1.932	621	1.932
Totale	10.125.578	2.553	625	10.127.506

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2014	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2015
Capitale	20.000						20.000
Riserva legale	3.956		621				4.577
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.840.000						1.840.000
Versamenti in conto capitale	8.261.000						8.261.000
Varie altre riserve	1		(4)				(3)
Utili (perdite) dell'esercizio	621		1.311				1.932
Totale	10.125.578		1.928				10.127.506

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	20.000	20.000
Totale	20.000	20.000

In data 15/12/2015 l'Assemblea Straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale, da Euro ventimila (Euro 20.000,00) ad Euro tremilioncentosettantamila (Euro 3.170.000,00), offrendo le partecipazioni in aumento in opzione all'attuale unico socio alla pari e da liberare con versamenti in denaro e prevedendo quale termine ultimo per la sottoscrizione la data del 31.03.2016.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	20.000	B			
Riserva legale	4.577				
Altre riserve	10.100.997	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
25.541	25.949	(408)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	25.949	5.348	5.756		25.541

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.655.096	1.524.013	131.083

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso soci per finanziamenti		1.252.107		1.252.107				
Acconti	17.272			17.272				
Debiti verso fornitori	358.585			358.585				
Debiti verso controllanti	11.316			11.316				
Debiti tributari	6.274			6.274				
Debiti verso istituti di previdenza	4.028			4.028				
Altri debiti	5.514			5.514				
	402.989	1.252.107		1.655.096				

La voce "Acconti" accoglie i depositi cauzionali ricevuti dalle imprese insediate così come previsto dai contratti di locazione con le stesse stipulati.

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Nominativo	Data scadenza	Entro 12 mesi	Di cui postergati	Oltre 12 mesi	Di cui postergati	Totale	Totale di cui postergati
Altri debiti verso soci				1.252.107		1.252.107	
Totale				1.252.107		1.252.107	

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	358.585			11.316	5.514	375.415
Totale	358.585			11.316	5.514	375.415

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.435.947	3.606.182	(170.235)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi costo del personale	5.614
Risconti passivi su contributi	3.430.324
Altri di ammontare non apprezzabile	9
	3.435.947

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
916.860	932.369	(15.509)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	184.277	147.658	36.619
Altri ricavi e proventi	732.583	784.711	(52.128)
	916.860	932.369	(15.509)

Gli altri ricavi e proventi sono così distinti:

Ricavi per locazioni fabbricati: Euro 39.870
 Ricavi per noleggio attrezzature "Laboratorio Carta": Euro 21.000
 Ricavi per rimborso personale distaccato: Euro 9.479
 Ricavi per rimborso spese energia, riscaldamento, ecc. LUCENSE: Euro 51.743
 Ricavi per rimborsi aziende incubate: Euro 10.692
 Ricavi per rimborsi aziende in accel. : Euro 33.766
 Contributi in c/esercizio : Euro 368.375
 Quota contributi in c/capitale di competenza: Euro 167.455
 Contributi GSE: Euro 19.069
 Altri ricavi e proventi diversi: Euro 11.134

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
906.046	914.251	(8.205)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.908	13.236	(7.328)
Servizi	378.638	363.684	14.954
Godimento di beni di terzi	32.870	32.630	240
Salari e stipendi	87.518	136.700	(49.182)
Oneri sociali	19.790	36.669	(16.879)
Trattamento di fine rapporto	5.348	6.662	(1.314)
Altri costi del personale	4.507	7.527	(3.020)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.201	9.649	552
Ammortamento immobilizzazioni materiali	269.845	234.943	34.902
Variazione rimanenze materie prime	6	1.538	(1.532)
Oneri diversi di gestione	91.415	71.013	20.402
	906.046	914.251	(8.205)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Non sono rilevanti.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione la principale voce di costo è rappresentata dall'I.M.U. che ammonta ad Euro 53.567.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(1.896)	(2.651)	755

Proventi e oneri finanziari finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Interessi attivi su cc bancari	1.137	3.495	(2.358)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3.033)	(6.146)	3.113
	(1.896)	(2.651)	755

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi fornitori				3	3
Altri oneri finanziari				3.030	3.030
				3.033	3.033

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(1)	11.263	(11.264)

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Varie	0	Varie	11.263
Totale proventi	0	Totale proventi	11.263
Varie	(1)	Varie	0
Totale oneri	(1)	Totale oneri	0
Saldo	(1)	Saldo	11.263

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
6.985	26.109	(19.124)

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	6.985	26.109	(19.124)
IRES	1.647	15.662	(14.015)
IRAP	5.338	10.447	(5.109)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	6.985	26.109	(19.124)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	8.917	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	2.452
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
IMU 80%	42.854	

SANZIONI	37	
SOPRAV PASS INDED	10.692	
AMMORTAM INDEDUCIBILI	1.099	
PASTI E SOGGIORNI	765	
SPESE TELEFONICHE	939	
SOPRAV ATTIVE NON IMPONIBILI	(770)	
DEDUZIONE IRAP	(2.745)	
ACE	(55.800)	
	0	0
Imponibile fiscale	5.988	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.647

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	127.977	
COMPENSI OCCASIONALI	5.084	
IMU	53.567	
SOPRAVV PASSIVE INDEDUC E SANZIONI	10.729	
RIMBORSO ONERI PERSONALE DISTACCATO	(9.479)	
SOPRAVV ATTIVE NON IMPONIBILI	(770)	
	187.108	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	9.019
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
DEDUZIONI ART 11	(68.364)	
DEDUZIONE	(8.000)	
Imponibile Irap	110.744	
IRAP corrente per l'esercizio		5.338

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono presenti differenze temporanee o altre voci che rendessero necessario rilevare fiscalità differita e/o anticipata.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

In data 15/12/2015 è stato nominato il revisore legale ma non ha percepito alcun compenso per la frazione di esercizio.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio 2015 la società non ha corrisposto alcun compenso agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2015	esercizio 31/12/2014
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.932	621
Imposte sul reddito	6.985	26.109
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	1.896	2.651
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui mmobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.813	29.381
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi		6.662
Ammortamenti delle immobilizzazioni	280.046	244.592
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		1.215
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	280.046	252.469
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	290.859	281.850
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	6	1.538
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(70.500)	(22.342)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	128.513	(335.735)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	32.479	35.912
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(170.235)	(582.626)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(182.298)	817.618
Totale variazioni del capitale circolante netto	(262.035)	(85.635)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	28.824	196.215
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.896)	(2.651)
(Imposte sul reddito pagate)	(20.666)	(45.756)
Dividendi incassati		

(Utilizzo dei fondi)	(408)	(3.792)
Totale altre rettifiche	(22.970)	(52.199)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	5.854	144.016
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(200.670)	(1.164.753)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(200.670)	(1.164.753)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(7.184)	(5.133)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(7.184)	(5.133)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(207.854)	(1.169.886)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		(582.170)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(4)	1.543.001
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(4)	960.831
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(202.004)	(65.039)
Disponibilità liquide iniziali	388.685	453.725
Disponibilità liquide finali	186.683	388.685
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(202.002)	(65.040)

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Roberto Camisi